



**FAISA-CISAL**  
Federazione Autonoma Italiana Sindacale Autoferrotranvieri



Torino, 12/06/2023  
prot. n. 59-23 MS-ft

GRUPPO TORINESE TRASPORTI SPA  
PROTOCOLLO SINDACALE N. 369  
ARRIVATO IL 13/06/23

Spett.le **Commissione di Garanzia**  
Legge 146/90  
Piazz. Del Gesù, 46  
00186 Roma

**Ministero dei trasporti**  
Ufficio L. 83/200  
00161 Roma

**Osservatorio Conflitti Sindacali**  
P.zza Della Croce Rossa, 1  
00161- Roma

Spett.le **Confservizi Piemonte**  
C.so Siccardi, 15 Torino

**Spett.le Direzione**  
GTT S.p.A.  
C.so F. Turati, 19/6  
10128-Torino

**Sindaco del Comune di Torino**  
Stefano LO RUSSO

**Assessore ai trasporti**  
del comune di Torino  
Chiara FOGLIETTA

**Assessore Regionale ai  
Trasporti e viabilità del Piemonte**  
Marco GABUSI  
C.so Stati Uniti, 21 Torino

ill.ssimo sig. **Prefetto di Torino**  
P.zza Castello, 201 Torino

**Questura di Torino**  
Sovrintendente Torino

**OGGETTO: PROCLAMAZIONE SECONDA AZIONE DI SCIOPERO AZIENDALE  
G.T.T. S.p.A. DI 24 ORE PER IL GIORNO MERCOLEDI' 19 LUGLIO 2023.**

Il giorno 7 giugno u.s. il personale GTT ha risposto positivamente alla mobilitazione con adesioni alla prima azione di sciopero intorno al 75% nelle sole 4 ore serali. Ciò denota, un evidente malumore di lavoratrici e lavoratori, sulle decisioni aziendali in merito alle esternalizzazioni di settori, alla totale indifferenza aziendale riguardo la decisione di non ricollocare il personale divenuto inidoneo, riguardo le condizioni di lavoro e salariali, che non

pag.1 di 2

**Data:** 08 luglio 2023, 18:44:31  
**Da:** USB TORINO - PEC <torino.usb@pec.it>  
**A:** relazioni.industriali <relazioni.industriali@pec.gtt.to.it>  
**CC:** prefettura torino <protocollo.prefto@pec.interno.it>  
osservat.sindacale <osservat.sindacale@mit.gov.it>  
segreteria <segreteria@pec.commissionegaranziasciopero.it>  
**Oggetto:** Adesione a sciopero Faisa-Fast

La Scrivente O.S USB Lavoro Privato Federazione di Torino, vi comunica con la presente l'adesione di codesto O.S allo sciopero proclamato in data 12/6/23 da Faisa Cisl e Fast Confsal per il GIORNO 19 LUGLIO 2023, con le medesime motivazioni, le modalità di cui alla proclamazione e con le medesime fasce di garanzia.

Distinti saluti

p/USB  
F.to Enzo Miccoli

GRUPPO TORINESE TRASPORTI SPA  
PROTOCOLLO SINDACALE N. 430  
ARRIVATO IL 8/7/23



Torino, 12 giugno 2023  
Prot. Fast/270/2023

GRUPPO TORINESE TRASPORTI SPA  
PROTOCOLLO SINDACALE N. 375  
ARRIVATO IL 14/6/23

ILL.MO SIG. PREFETTO  
DELLA PROVINCIA DI TORINO  
P.zza Castello, 201 – TORINO

SPETT-LE COMMISSIONE DI GARANZIA LEGGE  
146/90 – P.zza del Gesù, 46  
00186 ROMA

**Spett.le GTT Direzione**  
**Corso Turati 19/6**

Spett-le Sindaco di Torino  
Prof. Stefano Lo Russo

Spett-le Assessora ai Trasporto del Comune di Torino  
Dott-ssa Chiara Foglietta

SPETT.LE OSSERVATORIO  
PER I CONFLITTI SINDACALI  
P.zza Croce Rossa, 1 – 00161 ROMA

Questura di Torino Ill.mo Questore

Agli organi di informazione

**OGGETTO: Dichiarazione ulteriore azione di sciopero della durata di 24 ore per tutto il personale del GTT ( nel rispetto dei servizi minimi) nella giornata di mercoledì 19 luglio 2023.**

Premesso che in data 22 marzo 2023 la scrivente richiedeva un incontro urgente al GTT valido come prima fase delle procedure di raffreddamento , che il GTT convocava FAST-CONFSAL per la giornata del 30 marzo per espletare le procedure in questione e che le stesse si chiudevano con esito negativo, che in data 3 aprile 2023 veniva richiesto un ulteriore incontro in sede prefettizia e che lo stesso ulteriore tentativo di conciliazione si svolgeva il 18 aprile 2023 chiudendosi con esito negativo, che in data 2 maggio 2023 la nostra O.S. dichiarava una prima azione di sciopero della durata di 4 ore e che la stessa aveva luogo il 7 giugno 2023, tutto ciò premesso tenuto conto che da sempre la nostra O.S. è impegnata a proporre le teorie del “benessere produttivo”, che negli anni ha sempre rivendicato la difesa del lavoro e dei diritti dei lavoratori contrastando ogni ipotesi di “esternalizzazione” delle varie attività, che si è opposta con forza ad un sistema inefficiente e costoso facendosi promotrice di proposte atte a tutelare le maestranze e finalizzate alla riduzione dei privilegi a vantaggio di regole chiare e trasparenti, considerato che quando si sono affrontati nel merito i problemi dette proposte si sono tradotte in accordi sindacali ad oggi dobbiamo, nostro malgrado constatare, che il percorso di miglioramento delle condizioni di vita dei lavoratori e la ricerca della giusta valorizzazione economica nel GTT hanno subito una pericolosa inversione di tendenza.

Da mesi l'azienda forza nel verso della saturazione dei turni del personale viaggiante, la richiesta di prestazione straordinaria , sempre più pressante, si traduce in continue telefonate agli addetti ovviamente fuori dall'orario di lavoro compreso nei giorni di riposo. La richiesta di una giornata di ferie anche se presentata con settimane di anticipo, quasi sempre riceve risposta negativa o viene

concessa in cambio di una prestazione straordinaria sul doppio riposo, la pianificazione delle ferie estive viene resa impossibile da tempi di conferma poco conciliabili con l'organizzazione delle stesse, il servizio del giorno seguente, che secondo gli accordi vigenti dovrebbe uscire entro le 14 non arriva quasi mai prima delle 16 vincolando i lavoratori nella gestione quotidiana del proprio tempo.

Spesso poi assistiamo al "mercato dei turni" con quelli migliori che vengono "ceduti" a chi fa straordinario a discapito di chi li ha in preconnoscenza.

Questa situazione è sintomatica di una forte carenza di organico, ma il GTT invece di assumere il numero necessario di autisti ( non meno di 200 in aggiunta agli attuali solo per il servizio urbano secondo le nostre stime) pretende un ulteriore recupero di produttività dimostrando di non capire il forte disagio presente nella categoria.

Nel contempo l'azienda decide di esternalizzare il 40% delle attività di controlleria ( VTV) con un bando che risulta più costoso di quanto si spende ad oggi con risorse interne.

Questo è uno dei settori del reimpiego produttivo inidonei e quindi tale scelta, oltre che essere un pericoloso precedente che potrebbe estendersi ad altri settori ( temiamo scelte simili nel settore degli ausiliari e dei sorveglianti ad oggi composto da colleghi con gravi patologie o che si trovano li a seguito di accordi sindacali) limiterà in futuro le possibilità di chi divenisse inidoneo alla mansione di poter essere ricollocato.

Il parco veicoli ha messo a dura prova il settore tecnico che, solo grazie all'impegno e alla professionalità dei manutentori, è riuscito a garantire la regolarità del servizio.

Questo però non ha impedito al GTT di iniziare una politica di Full service , che si è interrotta solo per quel che concerne i Bus elettrici, e che a poco dal suo esordio mostra tutti i suoi limiti sia in termini di costi che di efficienza e di cui chiediamo la revoca.

Allo stesso tempo rifiutiamo il tentativo di modificare per l'ennesima volta i turni ed i riposi degli operai , modifiche utili solo a liberare spazi per i vettori privati.

Servono assunzioni nel settore delle manutenzioni a partire dal servizio lavori di corso trapani dove senza un piano di affiancamento intere professionalità rischiano di perdersi... le competenze non possono finire per mancanza di Turn over.

Al contempo non è più procrastinabile un intervento sulla sicurezza dei veicoli in uso a Park, Centrale Sis , Metro così come una soluzione sulle difficoltà di comunicazione che esistono in alcune stazioni metro ( i colleghi in caso di aggressioni rischiano di non poter chiedere aiuto).

Assistiamo a discriminazioni sul tema del premio con disparità nei medesimi settori e alla riduzione della flessibilità per gli impiegati che non ha portato nulla all'azienda ma ha impattato sulla vita degli stessi.

**In breve al personale del GTT serve Sicurezza, migliore qualità della vita, un giusto riconoscimento economico, la certezza del futuro lavorativo nel proprio settore o la possibilità di essere reimpiegati se inidonei, cose che ad oggi le scelte della direzione sembrano mettere in discussione, pertanto la Segreteria Regionale FAST-CONFSAL dichiara una ulteriore azione di sciopero per tutto il personale del GTT della durata di 24 ore ( nel rispetto delle fasce di garanzia e dei servizi minimi previsti) per il giorno mercoledì 19 luglio 2023 secondo le seguenti modalità:**

**Personale viaggiante urbano VTV, Graduati, SiS, Capi turno: 24 ore con il rispetto delle**

**fasce di garanzia**

**Personale viaggiante extraurbano: 24 ore con il rispetto delle fasce di garanzia**

**Personale ferrovie To/Ceres e canavesana: 24 ore con il rispetto delle fasce di garanzia**

**Metropolitana personale esercizio: 24 ore con il rispetto delle fasce di garanzia**

**Personale addetto alle biglietterie CSC: Intera prestazione lavorativa**

**Centrale comunicazione: Intera prestazione lavorativa**

**Area park mobilità addetti alla viabilità: Intera prestazione lavorativa**

**Operai capi Operai, Manutenzione Metro e Ferrovia Manin e C.so Trapani: Intera prestazione lavorativa**

**Impiegati e funzionari: Intera prestazione lavorativa**

**SSE, IES, Fabbriati: Intera prestazione lavorativa**

**Servizi Turistici: 24 ore con il rispetto delle fasce**

**Il restante personale: Intera prestazione lavorativa**

Lo sciopero si svolgerà nel rispetto dei servizi minimi garantiti.

p. LA SEGRETERIA Regionale FAST-CONFSAL

Fabio Cermenati





Torino, 13 giugno 2023  
Prot. Fast/270/2023/bis

ILL.MO SIG. PREFETTO  
DELLA PROVINCIA DI TORINO  
P.zza Castello, 201 – TORINO

SPETT-LE COMMISSIONE DI GARANZIA LEGGE  
146/90 – P.zza del Gesù, 46  
00186 ROMA

**Spett.le GTT Direzione**  
**Corso Turati 19/6**

Spett-le Sindaco di Torino  
Prof. Stefano Lo Russo

Spett-le Assessora ai Trasporto del Comune di Torino  
Dott-ssa Chiara Foglietta

SPETT.LE OSSERVATORIO  
PER I CONFLITTI SINDACALI  
P.zza Croce Rossa, 1 – 00161 ROMA

Questura di Torino III.mo Questore

Agli organi di informazione

**OGGETTO: Integrazione alla dichiarazione di ulteriore azione di sciopero della durata di 24 ore per tutto il personale del GTT ( nel rispetto dei servizi minimi) nella giornata di mercoledì 19 luglio 2023.**

In riferimento alla nostra comunicazione del 12 giugno 2023 prot.Fast/270/2023 la scrivente Segreteria Regionale specifica che la modalità di ADESIONE all'azione di sciopero indetta per il 19 luglio 2023 **per il personale addetto alla biglietteria CSC e per il personale della Centrale comunicazione** è da intendersi come segue:

**24 ore con il rispetto delle fasce di garanzia.**

Restano invariate le modalità di adesione per il restante personale già comunicate nella precedente dichiarazione.

Distinti saluti

p. LA SEGRETERIA Regionale FAST-CONFSAL

Fabio Cermenati



fanno intravedere una volontà ad virtuoso rilancio aziendale. Numerosi giovani, si licenziano e cercano occupazione in altri impieghi che oltre la remunerazione più adeguata, offrono condizioni di lavoro più vivibili, sicuri e non usuranti.

L'attacco che l'azienda sta sferrando nell'ultimo periodo, con un ulteriore abbassamento del costo del lavoro soprattutto sul personale diretto, ci fa presagire che l'intento aziendale non è quello di migliorare le condizioni dei dipendenti, in virtù di un benessere produttivo, ma impoverire sempre di più le risorse del personale non solo dal punto di vista finanziario, ma anche psicofisico e professionale, vittima di patologie da lavoro correlato e di indebitamenti irreversibili.

Per tale motivo, con la presente si proclama la seconda azione di sciopero della durata di 24 ore di tutto il personale GTT S.p.A. **per il giorno mercoledì' 19 luglio 2023.**

Lo sciopero si svolgerà nel rispetto delle vigenti normative, per ogni settore del GTT S.p.A si articolerà nella maniera seguente:

- Personale viaggiante urbano ed extraurbano – Graduati –Ispettori - Assistenti alla Clientela, Park : 24 ore con il rispetto delle fasce di garanzia;
- Person. ferrovie TO/CERES: 24 ore con rispetto delle fasce di garanzia G.T.T.;
- Person. ferrovie CANAVESANA: 24ore con rispetto fasce di garanzia TRENITALIA;
- Metropolitana person. esercizio: 24 ore con il rispetto delle fasce di garanzia;
- Metropolitana, person. manutenzione, impiegati e funzionari: intera prestazione lavorativa;
- Impiegati – Funzionari: intera prestazione lavorativa;
- Area Mobilità – Addetti Viabilità : intera prestazione lavorativa;
- Operai – capi operai – manutenzione SSE – IES : intera prestazione lavorativa;
- Operai notte: Intera prestazione del giorno di presenza;
- Servizi turistici (Mole Antonelliana , Sassi Superga): 24 ore con rispetto delle fasce.

**Nel rammentare il rispetto dell'informazione all'utenza sullo sciopero come previsto dall'art. 2, comma 6, della Legge 146/90 e successive modificazioni, si dichiara che lo sciopero si svolgerà nel rispetto dei servizi minimi garantiti previsti dagli accordi vigenti, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.**

IL SEGRETARIO



**FAISA-CISAL**  
Federazione Autonoma Italiana Sindacale Autoferrotranvieri



Torino, 23/04/2023  
prot. n.43-23 MS-ft

Spett.le **Commissione di Garanzia**  
Legge 146/90  
Piazz. Del Gesù, 46  
00186 Roma

**Ministero dei trasporti**  
Ufficio L. 83/200  
00161 Roma

**Osservatorio Conflitti Sindacali**  
P.zza Della Croce Rossa, 1  
00161- Roma

Spett.le **Conservizi Piemonte**  
C.so Siccardi, 15 Torino

**Spett.li Direzioni :**  
GTT S.p.A.  
C.so F. Turati, 19/6  
10128-Torino

Sindaco del Comune di Torino  
Stefano LO RUSSO

**Assessore ai trasporti**  
del comune di Torino  
Chiara FOGLIETTA

**Assessore Regionale ai  
Trasporti e viabilità del Piemonte**  
Marco GABUSI  
C.so Stati Uniti, 21 Torino

ill. ssimo sig. **Prefetto di Torino**  
P.zza Castello, 201 Torino

**Questura di Torino**  
Sovrintendente Torino

Alle redazione :  
**RAI**

- Direzione **La Stampa**
- Direzione **La Repubblica**
- **Agenzia Ansa**





**OGGETTO: PROCLAMAZIONE SCIOPERO AZIENDALE G.T.T. S.p.A. DI 4 ORE PER IL GIORNO MERCOLEDI' 7 GIUGNO 2023.**

In riferimento alle nostra procedura prot. n. 33 MS/ft del 21/03/2023 e a seguito della procedura prot. 34 MS/ft del 26/03/2023;

preso atto dell'esito negativo del tentativo di conciliazione con mediazione prefettizia avvenuto in data 06/04/2023 tramite videoconferenza, con la presente;

Preso atto che oltre le diverse problematiche esposte, il GTT ha intenzione di un ulteriore abbassamento del costo del lavoro e di un conseguente peggioramento sulla sicurezza del personale in prima linea;

con la presente si proclama la prima azione di sciopero della durata di 4 ore di tutto il personale GTT S.p.A. **per il giorno mercoledì 7 giugno 2023.**

Lo sciopero si svolgerà nel rispetto delle vigenti normative, per ogni settore del GTT S.p.A si articolerà nella maniera seguente:

- **PERSONALE VIAGGIANTE URBANO** dalle ore 18,00 alle ore 22,00
- **PERSONALE VIAGGIANTE EXTRAURBANO:** dalle ore 10,00 alle ore 14,00
- **PERSONALE FERROVIE TO/CERES E CANAVESANA :** dalle 18,00 alle 22,00
- **METROPOLITANA PERSONALE ESERCIZIO :** dalle 18,00 alle 22,00
- **METROPOLITANA PERSONALE MANUTENZIONE,** ultime 4 ore del proprio turno;
- **PERSONALE ADDETTO ALLA BIGLIETTERIA (C.S.C.):**dalle 18,00 a fine servizio;
- **CENTRALE COMUNICAZIONE:** dalle 18,00 a fine servizio:
- **AREA PARK, MOBILITA', ADDETTI ALLA VIABILITA' :** le ultime 4 ore del turno;
- **OPERAI, CAPI OPERAI, MANUTENZIONE:** le ultime 4 ore del proprio turno (turno centrale seconda ripresa)
- **SSE, IES, FABBRICATI :** dalle 18,00 alle 22,00 se in servizio oltre le 21,00;
- **SERVIZI TURISTICI (mole Antonelliana, Sassi Superga)** dalle 18,00 alle 22,00
- **il resto del personale non citato** le ultime 4 ore della giornata lavorativa

Nel rammentare il rispetto dell'informazione all'utenza sullo sciopero come previsto dall'art. 2, comma 6, della Legge 146/90 e successive modificazioni, si dichiara che lo sciopero si svolgerà nel rispetto dei servizi minimi garantiti previsti dagli accordi vigenti.

Il segretario



*Prefettura di Torino*

*Ufficio Territoriale del Governo*

**TENTATIVO PREVENTIVO DI CONCILIAZIONE**

**art. 2 comma 2 L.146/1990 e sm**

Il giorno 6 aprile 2023 alle ore 10.30 in modalità videoconferenza con collegamento da remoto, sono presenti:

per l'Azienda GTT SpA: Simone Ramasso e Federica Mastrogiacomo;  
per l'O.S. FAISA CISAL: Michele Schifone, Francesco Goitre, Roberto Porcella, Fabrizio Vivan e Simona Rossi;

Presiede l'incontro la d.ssa Francesca Stallone delegato del Prefetto.

Il Presidente fa presente che il tentativo preventivo di conciliazione, al quale l'art. 2 comma 2 L.146/90 e sm. subordina la legittimità della proclamazione dello sciopero, avvienne su richiesta sindacale pervenuta in Prefettura.

Precisa che non si tratta di un arbitratore e quindi lo scopo che intende raggiungere è di favorire una composizione del conflitto attraverso un accordo tra le parti.

Oggetto della vertenza: come indicato nella richiesta della conciliazione

Il Presidente invita le parti ad esporre le proprie richieste e ad illustrare le rispettive posizioni.

I rappresentanti della Faisa Cisal dichiarano che la procedura di raffreddamento è stata avviata in quanto all'incontro tenutosi in sede aziendale il 21 marzo 2023 l'azienda non ha fornito alcun riscontro positivo alle richieste avanzate dalla parte sindacale. Uno dei motivi di doglianza è rappresentato dalla mancata sospensione del bando di gara adottato in seguito alla decisione dell'azienda di esternalizzare i servizi di contolleria viaggiante. Questa scelta aziendale è da ritenersi inaccettabile in quanto andrebbe a limitare o addirittura precludere un eventuale ricollocamento del personale dichiarato inidoneo. Si denuncia la limitata correttezza delle relazioni industriali, le informazioni vengono fornite subito dopo che le decisioni siano state assunte, lasciando, così, un ruolo marginale al sindacato qualora si renda necessario sollevare eccezioni. In ultimo si soggiunge la mancanza di rispetto e apertura da parte dell'azienda alla discussione di problematiche connesse alla gestione del personale ad es. per l'adeguamento salariale, per la fruizione delle ferie, per la questione dei pasti.

I rappresentanti di GTT rispondono puntualmente ai vari punti evidenziati dalla parte sindacale. In merito alla questione sollevata relativa all'esternalizzazione del servizio di contolleria viene precisato che il bando rimarrà attivo in quanto si tratta di una decisione assunta dal Consiglio di Amministrazione e quindi dalla proprietà. Tale decisione non avrà alcun impatto sociale sui lavoratori. Si cercheranno soluzioni al fine di garantire la ricollocazione del personale ritenuto inidoneo nei vari settori aziendali. Nessun lavoratore sarà lasciato a casa. Sulla problematica segnalata relativa alle relazioni industriali, si condivide quanto dichiarato dalla FAISA. In proposito è intenzione dell'azienda definire prima possibile un protocollo sindacale che si auspica possa concludersi entro il mese di aprile. In ultimo, per quanto segnalato in merito alla gestione del personale, GTT, nonostante la difficile situazione economica che imperversa da qualche anno, sta affrontando le varie problematiche cercando soluzioni che possano migliorare la qualità



# Prefettura di Torino

Ufficio Territoriale del Governo

della vita dei lavoratori. Si rammenta che si sta portando avanti un percorso di assunzione del personale e che, entro l'anno 2025, sarà rivoluzionata l'intera dotazione dei veicoli con l'acquisizione di nuovi automezzi.

Il referente della Faisa Cisl rileva l'incoerenza delle dichiarazioni aziendali soprattutto in merito alla ricollocazione del personale inidoneo. Si rammenta che alla data odierna ci sono dipendenti inidonei collocati in aspettativa non retribuita. Si evidenzia, inoltre, l'atteggiamento discriminante dell'azienda che recentemente ha convocato per un incontro aziendale tutte le sigle sindacali tranne la Faisa Cisl.

Il referente di GTT precisa, innanzitutto, che l'aspettativa è un istituto presente in un accordo nazionale e che è stata riconosciuta ai colleghi che non hanno aderito al progetto di ricollocazione. Va tenuto presente che, anche in aspettativa, viene corrisposta una retribuzione ridotta e viene garantita la conservazione del posto di lavoro. In merito alla riunione tenutasi recentemente con le altre sigle sindacali va precisato che la convocazione ha tenuto in considerazione le richieste pervenute. Oltretutto sono stati trattati gli stessi temi oggetto dell'incontro tenutosi in sede aziendale con Faisa Cisl il 21 marzo u.s.

L'O.S., non reputando soddisfacenti le risposte fornite, dichiara di procedere con lo stato di agitazione, riservandosi di adottare le legittime forme di protesta reputate più opportune. Il presidente prende atto dell'esito negativo della procedura conciliativa ed invita le parti ad attenersi nell'eventuale proclamazione e svolgimento di scioperi alle disposizioni contenute nella L. 146/90 e s.m.i. nonché negli accordi intervenuti sull'erogazione dei servizi pubblici essenziali.

Torino 6 aprile 2023

p. IL PREFETTO

*F. Ferraresi*

per GTT SpA

*Simone Romano*  
*F. Pastore*

per FAISA CISAL

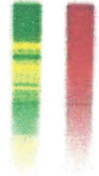


MICHELE SCHIFONE  
06.04.2023 20:29:02  
GMT+01:00



**FAISA-CISAL**  
Federazione Autonoma Italiana Sindacale Autoferrotranvieri

FAE 1



Torino, 05/12/2022  
Prot. n. 26/MS/ft.

**SPETT.LE GRUPPO TORINESE TRASPORTI SPA**  
Corso F. TURATI, 19/6 - 10128 TORINO

e.p.c. **ILL.MO SIG. PREFETTO PROVINCIA DI TORINO**  
P.zza Castello, 201 – 10122 Torino

**SINDACO DI TORINO**  
Dott. Stefano Lorusso

**ASSESSORE AI TRAPORTI COMUNE DI TORINO**  
dott.ssa Chiara Foglietta

**SPETT.LE COMMISSIONE GARANZIA SCIOPERI**  
P.zza del Gesu' 45 – 00186 Roma

**SPETT.LE OSSERVATORIO PER I CONFLITTI SINDACALI**  
P.zza Croce Rossa, 1 – 00161 Roma

**Oggetto: Richiesta di convocazione urgente valida ai fini della L. 146/90 e s.m. come procedura di raffreddamento (prima fase)**

#### **PREMESSA**

La sicurezza del trasporto pubblico locale già provata dalle continue aggressioni a livello nazionale presenta più sfaccettature tra le quali la manutenzione dei mezzi utilizzati quotidianamente sulle linee collinari GTT.

Il primo dicembre 2022 la scrivente organizzazione ha partecipato ad una importante riunione in sede prefettizia, dove si è potuto apprezzare il livello di attenzione che le autorità presenti hanno sul tema sicurezza e che presto, con la collaborazione delle OO.SS. si auspica, vedrà la stipula di un aggiornato protocollo regionale.

In tale ottica, è nostro dovere segnalare che quotidianamente le linee in partenza dal deposito Tortona che effettuano le corse collinari (70, 73, 54, 78, 79 e 53) presentano guasti che comportano l'interruzione del servizio con una continuità allarmante che pone l'utenza in difficoltà per la mancanza del servizio e quindi dei corretti passaggi alle fermate.

Pesa la mancanza di sicurezza che pone in essere una condizione di pericolo continuativo per l'utenza e gli autisti che svolgono le sopra citate linee.

In accoglimento delle giornaliere e molteplici istanze delle lavoratrici e dei lavoratori nell'ottica del miglioramento del servizio pubblico locale citato anche dalla nuova A.D. G.T.T.. alla quale rammentiamo, che per l'ottimizzazione e virtuoso efficientamento del servizio TPL, la sicurezza non può essere posta in secondo piano a discapito di chi effettivamente è partecipe in prima persona e rende possibili tali miglioramenti, come gli autisti e manovratori.

Segreteria Provinciale di Torino e Regionale Piemonte Via Lancia n°66 CAP: 10141 Torino  
Tel.3920386798 Fax 01119506937 ✉ [faisa-cisal-to@outlook.it](mailto:faisa-cisal-to@outlook.it) Pec: [faisa-cisal-piemonte@pec.it](mailto:faisa-cisal-piemonte@pec.it)



**FAISA-CISAL**  
Federazione Autonoma Italiana Sindacale Autoferrotranvieri



#### NELLO SPECIFICO

Riceviamo quotidianamente segnalazioni preoccupanti su guasti ai freni, perdite di liquidi, porte che non si chiudono, S.I.S. di bordo non funzionante, pianale sfondato dalla quale si intravede addirittura il manto stradale sottostante, sedili non idonei, sospensioni da revisionare e molto altro ancora.

Preoccupa la costante mancanza di manutenzione nonostante le segnalazioni del personale viaggiante, che lamenta guasti ripetuti e quotidiani o peggio, la messa in servizio di vetture fermate il giorno prima dal servizio e non riparate.

Prendiamo atto che l'azienda ha trasferito al deposito Tortona l'ex capo officina della ex Canova che conosce molto bene le problematiche delle vetture in uso sulle linee collinari che risultano essere le stesse utilizzate alla Canova, che già presentavano problematiche serie ed irrisolte.

Risulta che anche l'attuale responsabile del servizio TPL urbano che ricopriva la figura di A.D. al momento dell'assorbimento della Canova in Gtt sia a conoscenza delle problematiche delle vetture in servizio sulle linee collinari per le quali la FAISA-CISAL ha più volte segnalato la pericolosità e l'inadeguatezza ai fini del corretto svolgimento del trasporto pubblico locale sulle colline torinesi.

#### SI PRECISA

Non è condivisibile e più accettabile, che l'azienda giustifichi il subappalto delle linee collinari diverse volte rimandato, come probabile provvedimento risolutivo, in quanto riteniamo urgente immediati provvedimenti, utili per garantire agli autisti e all'utenza l'opportuna sicurezza che il trasporto pubblico locale deve avere senza ulteriori ritardi, riguardo le specifiche basilari che ad oggi non trovano applicazione nel quadro generale della carta dei servizi per garantisce un servizio efficiente e sicuro.

#### SI RICHIEDE

un incontro URGENTE sulle problematiche rilevate già esposte in varie occasioni dalla scrivente organizzazione sindacale e un piano programmatico di interventi in un arco temporale ristretto e urgente.

***La presente richiesta è da intendersi valida come avvio della prima fase delle "Procedure di Raffreddamento" ai sensi della legge 146/90 e 83/2008 e della nazionale del 28 /02/ 2018.***

Il segretario



**FAISA-CISAL**  
Federazione Autonoma Italiana Sindacale Autoferrotranvieri



Torino, 21/03/2023  
Prot.n. 33/MS-ft

**Spett.le Commissione di Garanzia**  
Legge 146/90  
Piazz. Del Gesù, 46  
00186 Roma

**Ministero dei trasporti**  
Ufficio L. 83/200  
00161 Roma

**Osservatorio Conflitti Sindacali**  
P.zza Della Croce Rossa, 1  
00161- Roma

**Spett.le Conservizi Piemonte**  
C.so Siccardi, 15 Torino

**Spett.li Direzioni:**  
GTT S.p.A.  
C.so F. Turati, 19/6  
10128-Torino

**Sindaco del Comune di Torino**  
Stefano LO RUSSO

**Assessore ai trasporti**  
del comune di Torino  
Chiara FOGLIETTA

**Assessore Regionale ai  
Trasporti e viabilità del Piemonte**  
Marco GABUSI  
C.so Stati Uniti, 21 Torino

**ill.issimo sig. Prefetto di Torino**  
P.zza Castello, 201 Torino

**Questura di Torino**  
Sovrintendente Torino

Alle redazione:  
**RAI**

- Direzione **La Stampa**
- Direzione **La Repubblica**
- **Agenzia Ansa**

**Oggetto: Richiesta incontro urgente e apertura della prima fase delle procedure di Raffreddamento".**

Pag. 1 di 4

Segreteria Provinciale di Torino e Regionale Piemonte Via Lancia n°66 CAP: 10141 Torino  
Tel.3920386798 Fax 01119506937 ✉ [faisa-cisal-to@outlook.it](mailto:faisa-cisal-to@outlook.it) Pec: [faisa-cisal-torino@pec.it](mailto:faisa-cisal-torino@pec.it)



## Premessa

*I recenti e difficili anni che tutta la società ha affrontato a causa della pandemia, se da una parte hanno messo in evidenza numerose criticità riguardo sicurezza, prevenzione, organizzazione del lavoro, dall'altra hanno sottolineato l'enorme consapevolezza e disponibilità di lavoratrici e lavoratori del nostro settore.*

*La scrivente O.S., pur essendoci in diversi contesti condizioni lavorative critiche, ha ritenuto mantenere un equilibrio di responsabilità e di dialogo con le istituzioni e l'amministrazione aziendale, necessarie a superare un periodo che ha marcato in modo indelebile tutta la società.*

*Con la nuova amministrazione aziendale si è cercato di instaurare un rapporto rispettoso e costruttivo, avanzando delle proposte per risolvere determinate criticità che cozzano in maniera rilevante con una concreta ma necessaria produttività e con l'efficientamento del servizio.*

*In diverse occasioni la scrivente non si è sottratta alla proprie responsabilità, non ultima quella di mettere fine al dispendio di risorse pubbliche causate dalle vertenze tramite avvocatura, determinando un percorso unitario atto a risolvere definitivamente l'annoso problema.*

*Su queste basi si auspicava la giusta considerazione alle proposte avanzate dalla scrivente O.S.. Considerazione che apparentemente non è mancata da parte dell'attuale A.D. di GTT, ma che non è stata concretizzata con adeguata attenzione dai primi livelli aziendali che quotidianamente dovrebbe instaurare un clima di dialogo e trasparenza, al fine di garantire equità tra i dipendenti e le rispettive rappresentanze.*

*Inoltre, la mancanza di una revisione del protocollo delle relazioni industriali pone dei vincoli e delle difficoltà di concertazione tra la RSU, di agibilità tra le OO.SS. e di non equità di trattamenti non più sostenibili.*

*Ritenuto che tutto ciò abbia creato una situazione stagnante che, unitamente alla necessità di aumentare la produttività in maniera indiscriminata (riconoscendo anche le carenze di una parte della RSU), continua a incrementare un degrado e peggioramento delle condizioni normative e lavorative del personale.*

*Da questa situazione ne scaturisce un inevitabile disservizio verso la clientela, in quanto le condizioni psicofisiche a cui è sottoposto il personale alla guida dei mezzi non giova ad agevolare la presenza sul proprio posto di lavoro e alla riduzione dell'assenteismo.*

*Condizioni tutte che costringono il personale a fronteggiare le giuste lamentele dei clienti, rendendolo sempre più esposto ad aggressioni verbali e fisiche.*

*Considerato che, in una situazione critica come quella attuale, unitamente alle condizioni salariali non congrue alle responsabilità e all'impegno in capo agli operatori di esercizio, questi siano elementi che limitano fortemente la disponibilità di risorse umane sul mercato del lavoro ed è anzi causa di abbandono della figura professionale tra gli O.D.E. e non solo*

Pag. 2 di 4



*dei nuovi assunti, e che lavoratrici e lavoratori degli uffici SPEV sono costretti a superare tutte le normative previste negli accordi di secondo livello per assegnare ore straordinarie a copertura della mancanza di risorse umane, venendo spesso considerati dai superiori gerarchici come responsabili della non sufficiente disponibilità di autisti e manovratori.*

*Questa continua richiesta di disponibilità allo straordinario ha innescato un sistema clientelare che sottrae turni più vivibili e di bassa media oraria lavorativa dalla normale rotazione dei turni e peggiora notevolmente le condizioni di lavoro del personale O.D.E. che non da disponibilità allo straordinario.*

*Nel complesso, ore di straordinario, turnazioni e nastri lavorativi non sostenibili e debilitanti costringono a ripetuti eventi di malattia per un recupero psicofisico, innescando un sistema a catena estremamente dannoso al servizio offerto e al bilancio aziendale.*

*Dall'ultimo incontro avvenuto tra azienda ed RSU sembra evidente che la dirigenza non percepisca queste difficoltà, in quanto ha come obiettivo primario un maggiore carico lavorativo anche sui turni Senior, su giornate festive e turni serali, senza incremento di salario strutturale.*

*Gli O.D.E. inidonei al servizio sono in continua crescita, in parte causati da questo sistema estremamente dannoso e deleterio dal punto di vista della salute e sicurezza e di conseguenza del benessere produttivo.*

*La decisione aziendale inerente alla non ricollocazione del personale divenuto inidoneo è un atto assolutamente non condivisibile dalla scrivente O.S. nel contesto finora descritto, che non vede un orizzonte di miglioramento atto a preservare le patologie naturali e professionali.*

*Ad accentuare la contrarietà e la gravità di questa decisione, si aggiunge il bando di gara di appalto per il servizio di controllo titoli di viaggio che, oltre a precludere qualsiasi possibilità di reimpiego per il personale inidoneo alla guida provvisorio e definitivo, non tiene conto di quanto previsto dal piano industriale GTT che contempla il ricorso a personale esterno per la controlleria, in supporto e non in sostituzione alle previste 100 unità di personale di assistenti alla clientela GTT, peraltro mai raggiunte (ad oggi risultano 83 unità).*

*19 miliardi di euro del PNRR impegnati nella conversione ecologica della mobilità locale che comprende lo switch della trazione fossile a elettrica, in un progetto politico virtuoso che deve avere come obiettivo primario l'incentivazione ad usare i mezzi, il contrasto all'evasione tariffaria non può non andare di pari passo con l'incremento e l'efficientamento del servizio offerto e la necessaria valorizzazione delle risorse umane impiegate in esso.*

*Inoltre, entro il 2023 verrà attuata la cessione a Trenitalia dei servizi ferroviari di GTT pertanto, essendo coinvolta una parte del personale, riteniamo estremamente preoccupante*





*che alla data odierna non sia stato programmato un incontro in merito con le parti sociali, atto a definirne criteri e norme .*

**Preso atto che:**

- *in data 26 gennaio 2023 la scrivente O.S., congiuntamente con filt- CGIL, fit-CISL, UILtrasporti e UGL autoferro, ha richiesto un incontro conoscitivo riguardo lo stanziamento di risorse governative relative alla manutenzione straordinaria di Tram ed infrastrutture annesse al trasporto su rotaia;*
- *In data 6 marzo 2023, come ultimo tentativo al fine di evitare stati di agitazione a favore di un dialogo costruttivo, la scrivente ha formulato una richiesta di incontro allargata a tutte le organizzazioni;*
- *in data 7 marzo 2023, la scrivente richiedeva un incontro urgente riguardo la collocazione del personale inidoneo;*
- *in data 8 marzo 2023, la scrivente formulava richiesta di incontro urgente riguardo il passaggio del settore ferroviario e relative strutture GTT a Trenitalia;*

*Tali richieste sono rimaste prive di riscontro da parte aziendale.*

*Tutto quanto premesso si richiede un incontro urgente, in quanto l'assenza di un piano programmatico di interventi pianificati e discussi con le parti sociali, attraverso un rinnovato accordo sulle relazioni industriali atto a risolvere le criticità esistenti descritte e che preveda un obiettivo quantificabile a breve e medio termine delle necessarie risorse finanziarie da impiegare in direzione di un serio e definitivo rilancio aziendale, non denota prerogative virtuose aziendali rivolte alla salvaguardia occupazionale.*

***La presente richiesta è da intendersi valida come avvio della prima fase delle "Procedure di Raffreddamento" ai sensi della legge 146/90 e 83/2008 e della nazionale del 28/02/2018.***

Distinti saluti

il segretario



Pag. 4 di 4



**FAISA-CISAL**  
Federazione Autonoma Italiana Sindacale Autoferrotranvieri



Torino, 26/03/2023  
Prot.n. 34/MS-ft

All'ill. ssimo sig. Prefetto di Torino  
P.zza Castello, 201 Torino

e.p.c. **Commissione di Garanzia**  
Legge 146/90  
Piazz. Del Gesù, 46  
00186 Roma

**Ministero dei trasporti**  
Ufficio L. 83/200  
00161 Roma

**Osservatorio Conflitti Sindacali**  
P.zza Della Croce Rossa, 1  
00161- Roma

Spett.le **Confservizi Piemonte**  
C.so Siccardi, 15 Torino

Spett.li Direzioni :  
GTT S.p.A.  
C.so F. Turati, 19/6  
10128-Torino

Sindaco del Comune di Torino  
Stefano LO RUSSO

**Assessore ai trasporti**  
del comune di Torino  
Chiara FOGLIETTA

**Assessore Regionale ai  
Trasporti e viabilità del Piemonte**  
Marco GABUSI  
C.so Stati Uniti, 21 Torino

**Questura di Torino**  
Sovrintendente Torino

**Oggetto: Richiesta incontro urgente e avvio della seconda fase delle procedure di Raffreddamento”.**

A seguito della richiesta di incontro del 21/03/2023, la scrivente veniva convocata dal G.T.T. in data 25/03/2022 per esperire la prima fase delle procedure di raffreddamento. Tae incontro aveva esito negativo (*pag. 1 dell'allegato verbali*)

Vista la gravità delle criticità esposte dalla scrivente, era subito evidente dagli interlocutori aziendali intervenuti, che non vi era alcun mandato e volontà da parte del consiglio di amministrazione e del A.D. di GTT di mettere in discussione i provvedimenti già attuati in

*Pag. 1 di 2*

Segreteria Provinciale di Torino e Regionale Piemonte Via Lancia n°66 CAP: 10141 Torino  
Tel.3920386798 Fax 01119506937 ✉ [faisa-cisal-to@outlook.it](mailto:faisa-cisal-to@outlook.it) Pec: [faisa-cisal-torino@pec.it](mailto:faisa-cisal-torino@pec.it)



**FAISA-CISAL**  
Federazione Autonoma Italiana Sindacale Autoferrotranvieri



maniera unilaterale e senza condivisione alcuna con le parti sociali.

Il flebile tentativo aziendale nel proporre ulteriori probabili incontri atti a discutere le varie richieste, non lasciava intravedere alla scrivente un seria volontà aziendale di considerare con il giusto peso ed importanza la sospensione di decisioni già intraprese.

A titolo esemplificativo, vogliamo ricordare come la scrivente in altre occasioni ha responsabilmente sospeso più volte, le procedure di raffreddamento avviate riguardo il parco rotabile obsoleto delle linee collinari del deposito Tortona (*pag. 2 e 3 dell'allegato verbali*) e che evidentemente a distanza di quasi 4 mesi, tale problematica è rimasta irrisolta.

Anche essa una criticità grave che il GTT continua a temporeggiare prendendo tempo in attesa della cessione delle linee collinari e che ad oggi continua comunque a compromettere le più basilari norme di sicurezza per il personale viaggiante, per l'utenza e per la cittadinanza, non tralasciando il quotidiano disservizio che subisce l'utenza e che spesso viene denunciato dalla stampa.

Considerato che l'evidenza di dette fattualità, non pone più elementi alla scrivente per porre fiducia a impegni intenzionali dell'azienda, e vista l'urgenza delle criticità esposte, si richiede con la presente, un incontro urgente all'ill. ssimo sig. prefetto, per il tentativo di conciliazione in merito a quanto esposto con le richieste del 05/12/2022 prot.n. 26/MS-ft e del 21/03/2023 prot. n. 33/MS-ft (*pag 1 e 2 allegato richieste*) )

**La presente richiesta è da intendersi valida come avvio della seconda fase delle "Procedure di Raffreddamento ai sensi della legge 146/90 e 83/2008 e L. 28 /02/ 2018.**

Distinti saluti

*il segretario*  
*Michele Schifone*



Pag. 2 di 2